



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Lombardia

Milano – via Camporgnano, 40 – tel. n°02/57602864 – fax n°02/45503251



lombardia@polpenuil.it



polpenuil.lombardia@pec.it

Web: www.polpenuil-lombardia.it



UILPA Polizia Penitenziaria – Lombardia

COMUNICATO STAMPA DEL 30.10.2018

PAVIA: POLIZIA PENITENZIARIA SALVA DETENUTO DA MORTE CERTA

Nella mattinata odierna presso il Palazzo di Giustizia di Milano si è verificato un episodio piuttosto singolare. Un detenuto ristretto presso la Casa Circondariale di Pavia, tradotto davanti il GUP di Milano, dopo aver sentito la sentenza di condanna ha tentato di suicidarsi, buttandosi dal 7° piano del Palazzo. L'intervento degli agenti di Polizia Penitenziaria ha scongiurato il peggio.

A darne notizia è Massimo Lizzadro, Responsabile della UILPA Polizia Penitenziaria dell'istituto pavese, che commenta così: ***“In effetti non si sono mai verificati episodi analoghi nel nostro lavoro. Non è raro rilevare che all'interno delle sezioni detentive il personale di Polizia salvi delle vite, ma durante un'udienza non ne ho mai sentito parlare. Il soggetto, sotto scorta per essere stato tradotto dalla Casa Circondariale di Pavia verso il Tribunale di Milano, dopo aver sentito la sentenza di condanna a sette anni di reclusione, si è messo ad urlare contro la decisione del Giudice e svincolandosi repentinamente dal controllo a vista del personale si è portato nei pressi della finestra per tentare di lanciarsi. Solo la prontezza di riflessi del personale di scorta ha potuto disorientare il soggetto dalla sua intenzione. Non è affatto stato banale perché il detenuto ha continuato a dimenarsi per liberarsi e commettere il gesto. Le difficoltà del personale operante sono confermate dalle lesioni e i traumi subiti. Un agente ha addirittura riportato conseguenze per 5 gg di prognosi. Il nostro plauso per la professionalità dimostrata dal personale, peraltro resa incidentalmente visibile agli occhi di tutti”***

Sull'episodio interviene anche Madonia Gian Luigi, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria Lombardia, che non nasconde la propria soddisfazione per l'operato dei suoi colleghi: ***“E' un orgoglio per noi vedere la Polizia Penitenziaria distinguersi per professionalità come in questa occasione. Un episodio più unico che raro che dimostra la prontezza di riflessi, l'intuito e l'alto senso della tutela nei confronti delle persone sottoposte a limitazione della libertà. In un'epoca in cui facilmente si accendono i riflettori generalizzando sull'intero apparato delle Forze dell'Ordine e sulle Istituzioni, per responsabilità di pochi, questi fatti dimostrano che gli uomini e le donne in divisa, quotidianamente difendono la sicurezza e la salute dei cittadini, anche quelli, come nel caso di oggi, dichiarati colpevoli di reati”***

L'analisi del sistema e gli auspici di Madonia: ***“non ci sono più parole per definire il tracollo del sistema penitenziario del paese. Abbiamo scritto fiumi di parole e inviato decine e decine di segnalazioni e denunce sulle condizioni di lavoro: la cronica carenza degli organici, l'inadeguatezza di strumenti, dotazioni e mezzi, finanche le condizioni di insicurezza dei luoghi di lavoro. Quello che però possiamo serenamente affermare è che il personale di Polizia Penitenziaria, delle Forze di Polizia in genere, non demorde e va avanti con grande senso del dovere. Ancora un plauso al personale di Polizia Penitenziaria di Pavia per aver salvato una vita. Tutti si sono accorti di quello che oggi hanno fatto. Ora il nostro auspicio è che anche l'Amministrazione se ne accorga e che il Direttore e il Comandante, da cui essi dipendono, avviino le procedure per far riconoscere una ricompensa agli agenti, proprio nell'ottica che trattasi di evento davvero fuori dall'ordinario”***